NOVELLA CALLIGARIS medaglia di bronzo nei 400 s.l. (ma

Riva-Cagliari

verso l'accordo

Anche Poletti Nenè e Gori sono tor-

nati coi compagni: giocheranno oggi?

che abbiano rifiutato di gio-care a Pesaro perché ancora

Il primo incontro tra gli

sione vera e propria i risul-

dignazione, l'ipotesi di voler

rendere dura la vita a Riva

per cederlo a novembre, Ar-

rica ha aggiunto: «Ho l'im-

pressione che sia derivato tut-

to da un grosso equivoco. Non

è nemmeno vero infatti che

la società voglia tagliare 25

milioni degli emolumenti di

Gigi: chiederemo a lui così

come agli altri giocatori un

scoperti da tale garanzia.

Trattative notturne a Pescara

la « sua » gara è quella degli 800...)

Nestro servizio

Le «grane» del Cagliari stanno forse per terminare

perché è in corso un collo-quio tra i quattro « dissiden-

ti» (Riva, Gori, Nené e Po-letti) ed il presidente Andrea

Arrica: a tarda notte ancora

non se ne conosceva l'esito,

ma le premesse parevano fa-

vorevoli a giudicare dall'at-

mosfera rilevata prima del-

Se la controversia sarà ap-

pianata, o quanto meno av-

viata a soluzione, nello Sta-

dio della Pineta domani sera

ai assisterà ad una amiche-vole di lusso: perché al Pe-

scara si offrirà l'occasione di

dare un saggio del suo va-

lore ed al tempo stesso si

avrà anche l'esibizione di

un Cagliari che fu già squa-

dra di rango (e soprattutto di un Riva che è sempre uno

dei «bomber» più quotati).

rivati (per primi Gori e Ne-né, poi Poletti e Riva) oggi all'Hotel Sund di Montesil-

vano Spiaggia, ad alcuni chi-

lometri da Pescara, sul qua-

le ha fatto rotta anche il

pullman partito nel pomeriggio da Pesaro con a bordo

i sedici giocatori che con

l'allenatore Chiappella, il Se-

gretario Re e il Consigliere

Delegato della S.p.A. Cagliari Avv. Delogu, erano approda-ti nella città marchigiana per

l'amichevole di domenica scor-

La presenza del presidente

Andrea Arrica consentirà col-

loqui definitivi, a meno che

dietro il disaccordo non ci

siano veramente motivi na-

dere di temere ad esempio

Gigi Riva il quale dopo aver

rifiutato il passaggio ad al-

tra squadra teme adesso che

i dirigenti vogliano tornare

alla carica per vie traverse,

rendendogli cioè impossibile

la permanenza nella squadra.

Riva comunque dice di non

temere nessuno; forte di un

contratto a suo tempo stipu-

lato, sarebbe addirittura di-

sposto a trascorrere la stagio-

ne calcistica che sta per ini-

ziare sulle tribune dello stadio

pur di non lasciare il Ca-

gliari e la Sardegna, dove

interessi morali e materiali

lo vincolano più di ogni altra

Gli altri tre hanno invece

da risolvere problemi più sem-

plici e principalmente legati

alla loro assicurazione contro

infortuni. Sembra infatti

sa con la Vis Pesaro.

I quattro dissidenti sono ar-

Medaglia di bronzo per l'Italia agli europei di nuoto

Alla Franke i 400 s.l. Turrini è semifinalista la Calligaris è terza Oggilacentochilometri

Un primato mondiale (dell'ungherese Hargitay) 1 europeo (della Franke) e 3 record italiani - Nella pallanuoto il «settebello» battuto dalla RFT (5-4)

minano la quarta (rispettiva-mente 56" e 57"77).

Dopo questa breve teoria di

eliminatorie si passa alle quat-

tro finali in programma. La

prima è quella della staffetta veloce. Kornelia Ender in pri-

ma frazione gareggia in 57"51, in un tempo, cioè, lontano più di mezzo secondo dal fresco re-

cord sui 100 di ieri. Le com-

pagne di Kornelia fanno il loro

dovere ma sono così poco im-

pegnate che mancano il record

di 3 centesimi (meno che un

batter di ciglia). Il tempo è

3'52"48; le olandesi — guidate da Enith Brigitha — colgono

l'argento a più di 14"! Le az-

zurre non riescono a miglio-

rarsi: giungono ottave senza

migliorare il primato ottenuto

La seconda finale è senz'altro

la più bella della giornata. So-

no in gara gli specialisti dei quattro stili sui 400 metri. An-

dras Hargitay, l'eclettico unghe-

rese vincitore in apertura dei campionati dei 200 dell'ino, pas-

sa in prima frazione (Delfino,

appunto) col tempo di 1'00"41

e si fa superare in dorso (suo

punto debole) dall'atleta della RDT Christian Lietzmann. An-

dras si riprende in rana e af-

fronta con buon margine - sia

su Lietzmann che sulla tabella

del record — l'ultimo tratto Hargitay piomba sul traguardo dell'ottava vasca con un fan-

tastico 4'28"89 che cancella uno

dei più vecchi record del nuota:

il 4'30"8 dell'americano Gary

Hall che reggeva da 5 anni.

Da notare che il primato di

tenuto da atleti non della RDT.

La terza finale è quella dei 100 rana. E' assente quel Dave Wilkie che ieri fu ingarrato da un suono che sembrava un segnale di falsa partenza. Pecara e un conserva de la rana e un conserva è conserva de la rana e un cons

cato perché la rana europea è piuttosto statica e Wilkie in

gara avrebbe rappresentato ga-

ranzie di una maggior solleci-

tazione per tutti i concorrenti. Finisce per vincere il vecchio

campione sovietico Nikolai Pan-

kin che, con la sua nuotata

molto tecnica, molto artistica

ma non certo moderna come quella di Hencken o dello stesso

Wilkie, consegna la prima me-

daglia d'oro al suo paese in

questa edizione dei campionati

europei. Pankin (1'05"63), lon-

tano sia dal mondiale di Hen-

cken che dall'europeo del conna-zionale Kriukin) precede il te-desco federale Walter Kusch e

L'ultima competizione del po-

meriggio vede impegnata Novel-

la Calligaris. Angela Franke parte velocissima e ai 100 me-

tri ha già un tale margine sulla connazionale Kornelia Doerr e

suil'azzurra da far apparire

conclusa la gara. Il margine

aumenta e si pensa a un nuovo

record mondiale. In effetti la atleta della RDT manca il mon-

diale di Heather Greenwodd

di solo 50 centesimi gareggian-

do in 4'17"83. E', comunque,

record europeo visto che abbas-

sa il primato della Calligaris

di 4". Per la piccola azzurra la

consolazione della medaglia di

bronzo in una gara diventata per lei certamente troppo ve-

Due parole sulla pallanuoto. L'Italia è stata battuta, sor-prendentemente, dalla Germa-nia federale al termine di un

match pieno di suspense.

il britannico Dave Leigh.

in mattinata.

Nostro servizio

Ancora una giornata satura di record, anche se i « mondiali » da registrare oggi non sono tanti come ieri. Ma procediamo con ordine: Andras Hargitay, l'un-gherese già vincitore nei 200 farfalla, si è doppiato trionfan-do nei 400 misti col conforto di un magnifico record mondiale; la staffetta veloce della RDT sfiora il suo primato assoluto mancandolo per soli 3 centesimi di secondo (e la cosa appare logica poiché questa volta le magnifiche ragazze tedesche non avevano, praticamente, avversarie); Angela Franke batte la connazionale Kornelia Ender e l'italiana Novella Calligaris nei 400 « crawl » mancando il record del mondo per mezzo secondo (che in una gara di mezzofondo è chiaramente un'inerzia); gli azzurri battono un mucchietto di record ma devono accontentarsi del bronzo o della loro numero

E vediamo un po' questi re-cord battuti dagli atleti italiani prima di passare alla storia della giornata. Paolo Ba-relli ha cancellato il vecchio primato di Michele D'Oppido sui 100 farfalla gareggiando in 58" 48. L'exploit, purtroppo, non gli è servito per guadagnarsi la finale. Lorenzo Marugo ha fatto un buon 4'43"83 nelle eleminatorie e ha potuto gareggiare in finale in sostituzione di un concorrente. Qui si è ripetuto migliorando il suo fresco priche, tuttavia — è bene tener-lo presente — è sempre lontano dal « mondiale » di Hargitay di 13" abbondanti. Laura Podestà, infine, e le sue com-pagne di staffetta Laura Gorgerino, Patrizia Landredini e Laura Bortolotti hanno battuto il record della staffetta veloce portandolo da 4'06"59 a 4'04"07. E' continuato il dominio della RDT che ha vinto due delle quattro gare in programma mentre l'Unione Sovietica ha conquistato (col vecchio Pankin) la prima medaglia d'oro. La giornata, comunque, ve la narriamo per ordine partendo dalle gare pomeridiane iniziate con le batterie dei 100 delfino. La prima batteria è quella che vede impegnato Paolo Barelli. La vittoria va al francese Buttet in 58"03 mentre Barelli deve accontentarsi del primato italiano visto che ha avuto la sfortuna di cadere in una serie piuttosto lenta e sprovvista di favoriti. La seconda batteria è vinta dal sovietico Sharingin che col suo 58"24 si assicura per un filo il posto in finale. nale. E ciò conferma l'importanza, per i meno dotati, di capitare in batteria con i più forti, pena l'esclusione (come nel caso Barelli). Le due ultime batterie risultano le più va-lide: Pyttel e Brindkey danno vita nella terza a una bella gara conclusa con due eccellenti tempi (56"79 e 57"95) mentre il grande Matthes (che è anche un forte farfallista) e il connazionale dell'ovest Meeuw do-

interessati (cioè i 4 dissiden-ti con il presidente) per quella che può essere definita per la società calcistica di Ca-Programma gliari, la pace di Pescara, è avvenuto attorno ad una tavola imbandita per la cena, perché l'intenzione di Arrica era di creare prima un cli-ma amichevole. Poi a tarda notte è cominciata la discus-

tati della quale si conoscelibero maschile, 100 farfalla femranno solo domani. minili, 400 misti femminili. Possiamo aggiungere che al Ore 17: semifinali 100 farfalla femminili, finale 100 farfalla masuo arrivo a Pescara il presidente Arrica si è dimoschili, finale 400 misti femminili, strato fiducioso nella possibilità di un accordo. Smentita decisamente, quasi con in-

finale 4x200 stile libero maschile. Televisione: in diretta dalle

Ore 11: eliminatorie 4x200 stile

II medagliere

,	Oro	Arg.	E
RDT	6	6	
RFT	. 2	2	,
Ungheria '	2	_	•
URSS	1	2	
Italia .	1	1	
Svezia	1	. —	
Gran Bretagna	_	1	
Olanda	_	1	
Francia	_	_	

sacrificio ragionevole, ade-guato al momento difficile che tutta l'Italia sta passando. Tutti fanno sacrifici, è giusto che anche i giocatori facciano la loro parte».

Risse violente dopo una partita

Arrestati a Bristol 135 tifosi turbolenti

Sabato a Londra erano state arrestate altre 11 persone per lo stesso motivo

BRISTOL, 20 Ben 135 «tifosi» di calcio inglesi sono comparsi oggi davanti al magistrato in seguito a violenti incidenti avvenuti ieri sera allo stadio di Bristol durante e dopo un'accesa partita tra la squadra locale e la sua rivale

di Cardiff. Per il numero degli arresti si è trattato della più grave giornata di violenza nella storia del calcio britannico. Gli incidenti sono cominciati durante la partita e si sono prolungati dopo l'incontro con fitti lanci di bottiglie, tafferugli e vandali-

smi contro automobili parcheg-giate fuori dello stadio. Non si sono comunque avuti feriti. I 135 spettatori arrestati e deferiti alla giustizia sono accusati di comportamento disordinato, furto e possesso di armi improprie.

Gli incidenti a Bristol erano stati preceduti da analoghe in-temperanze di tifosi a Londra sabato, nella prima giornata del campionato inglese. Per i tafferugli londinesi undici persone sono comparse ieri davanti al giudice che ha inflitto loro multe di varia entità.

Forse rinviato il « mondiale » fra Arcari e Furuyama

Infine l'olimpionica svedese Ulrika Knape ha conquistato la

medaglia d'oro nei tuffi dalla

piattaforma di dieci metri. La

Knape ha preceduto le sovieti-

che Irina Kalinina ed Elena

Vaytshovskaya. La vincitrice La colto per la Svezia il primo

lenamento.

Roma e Lazio Gli italiani perdevano 0.2 do-po 1'56" del secondo tempo. Pareggiavano e si portavano in vantaggio (3-2). Subivano il pari e si riportavano ancora in vantaggio per essere nuovamente sull'Adriatico raggiunti. Mancavano un rigore (con Santemarsili) e subivano, a un pelo dalla conclusione della partita, una giusta scon-L'incontro avrebbe dovuto es-sere tranquillo e invece ha messo a nudo una condizione tecnica davvero inquietante. Da notare tra gli altri risultati il pareggio dell'Olanda (6-6) con la favorita Unione Sovietica.

GIMONDI: tutto OK, niente frattura

Dal nostro corrispondente

Terza gior lata del primo campionato mondiale di pugilato di lettanti e prima affermazione italiana, quella del mosca Arturo Menciassi qualificatori per gli ottavi. Invece il leggero Giuseppe Russi è stato sconfitto. Menciassi ha dovuto misurarsi con un avversario (il francese

con un avversario, (il francese Rabha Khalovti) di scarsa le-

vatura tecnica ma in compenso scorrettissimo tanto da essere

squalificato alla terza ripresa,

dopo essere stato ripetutamente

richiamato e per due volte uf-

ficialmente ammonito, con re-

lativa penalizzazione di due pun-

Perciò nei rarissimi momenti

in cui ha avuto la possibilità di impegnarsi in azioni pulite,

senza doversi cioè guardare dal-

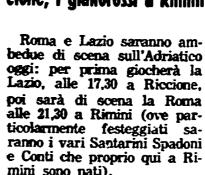
le scorrettezze dell'avversario, Menciassi ha potuto dimostrare

di avere notevoli doti tecniche

una buona preparazione. Ma

momenti « puliti » sono stati

· L'AVANA, 20



Per quanto riguarda gli obiettivi e le indicazioni delle due amichevoli è presto det-to: nella Lazio che si sta avvicinando gradatamente alla forma migliore, si impone un pronto allineamento di Nanni e D'Amico alle condizioni dei compagni (altrimenti finirà che Badiani troverà posto in

Nella Roma invece Liedholm passo indietro fatto a Trieste si spera ovviamente sia stato solo un regresso contingente dovuto al caldo. Poi Curcio sono in programma oggi secondo il seguente programma: Riccione-Lazio (ole 17,30); P. Vercelli-Samp (ore 21); Livorno-Milan (ore 21,30); Bolonitana-Torino (ore 21,15); Carpi-Inter (ore 21,15); Rimini-Roma (ore 21,30); Maceratese-Ascoli (ore 21,15); Foligno-Palermo (ore 21,15); Trento-

I biancazzurri giocano a Riccione, i giallorossi a Rimini

In pieno svolgimento a Cuba

que il tedesco a imporre la con-

dotta dell'incontro, sottolineato

da numerose scorrettezze (en-

trambi i ougili sono stati pena-

lizzati di un punto nella seconda ripresa) nelle quali Hesse si

è particolarmente distinto, Vervato, duasi vidanimente dal

pubblico. A favore del tedesco

occidentale, comunque, alcuni

colpi precisi andati a segno, quel-

li sicuramente che lo hanno fatto

vincere con un margine ristret-

tissimo. Fra tre giorni Hess do-

vrà vedersela con il peruviano Cobena, buon pugile, di buona

levatura tecnica che più volte

ieri notte ha messo in serissima

difficoltà con colpi precisi e

duri un avversario bene prepa-

rato e di notevoli risorse quale

si è dimostrato Nichols di Tri-

nidad-Tobago. Gli ottavi di fi-nale, in fondo, potrebbero ri-sultare fatali per Hess.

Per il resto c'è da dire che

le prime tre giornate delle eli-

minatorie, con un totale di 58

combattimenti, non hanno for-

nito, praticamente, risultati a

sorpresa. I quattro cubani im-

pegnati nelle loro categorie il

mini mosca Hernandez, il leg-

gero Echaide, il welter Correa,

medaglia d'oro a Monaco, i

medio leggero Garbey, medaglia

d'argento alle olimpiadi di Città del Messico) confermando i pro-nostici hanno tutti vinto qualifi-

candosi per gli ottavi. Confer-mata altresì la superiorità degli

altri favoriti come l'ungherese Gedo (mini mosca, medaglia d'oro a Monaco) che ha vinto

per ko alla prima ripresa con-tro Beste della Guyana, così come netta è stata la superiorità

dello spagnolo Rodriguez (mini

mosca, bronzo a Monaco) sul francese Leroy. Nei mosca me-

ritata vittoria del campione eu-

ropeo Gruescu (Romania) su Larmonr (Irlanda). Nei leggeri

ottima la prestazione dell'unghe-

rese Botos (medaglia di bronzo

a Monaco nella categoria piu-

ma) su Sesay della Sierra Leo-

Al momento in cui telefonia-

mo stanno per salire sul qua-

drato gli altri due pugili italia-

ni, il gallo Guor opposto al ma-rocchino Radi e il piuma Mel-

luzzo che dovrà incrociare i

guantoni con Druichwait della

bato con lo spagnolo Pedro

Parlando del suo prossimo av-

verserio, che he inaspettatamente

contro ».

Mondiali di boxe:

vittorioso Menciassi

Eliminato invece l'altro azzurro Russi

talmente pochi che sarà oppor-

tuno attendere l'azzurro alla

prossima prova, il 23, quando

dovrà incontrarsi con l'unghere-

se Sandor, un ottimo pugile, di

classe, ben preparato come ha

dimostrato nello incontro dispu-tato la indita scorsa contro il dominicano Sanchez, avversario

di tutto rispetto che in più di

una occasione ha messo in dif-

Invece per il leggero Russi

come abbiamo già detto all'ini-

zio, il campionato si è già chiu-

so. E' stata una sconfitta di

strettissima misura (tre giudici

contro, due in favore), al termi-

ne di tre riprese che non si pos-

sono certamente elevare ad e-

tedesco federale Peter Hess

quattro volte campione naziona-

le si è dimostrato molto al di

sotto della fama che lo prece-

deva (arrivò nei quarti di fi-nale alle olimpiadi di Monaco)

in particolare per la sua po-vertà tecnica. E' stato comun-

Le amichevoli di oggi

sempio di « buon pugilato ».

L'avversario dell'azzurro,

ficoltà il magiaro.

mini sono nati).

squadra prima del tempo).

è un po' preoccupato per il da un po' tutta la squadra: deve dimostrare di meritare il posto di vice Orazi, respingendo la concorrenza di Penso. Molte altre amichevoli poi gna-Genoa (ore 21,30); Pescara-Cagliari (ore 21,30); Anco-

Verena (ore 21,15).

Brescia (ore 18); Piacenza-

VIAREGGIO, 20. — II trenta-duenne pugile carrarese Piero Cestrappato il titolo a Tony Ortiz, Cerù ha dichiarato: « Fernande: rù è pronto per l'incontro di sarico" Fernandez valido per il titolo suropeo dei superleggeri. Cerù sta completando la preparazio-ne nel collegio Cavanis di Capezzano Pianore, a pochi chilometri da Viareggio, Ormai è al lavoro di rifinitura e conta di presentar-

si sul ring di Viareggio al meglio in particolare con il campione del Ghana Eddie Blay, che, nella stes-sa riunione di sabato, affronterà « Quella di sabato — ha detto --- è una grossa occasione e non il campione d'Africa Quadrenge posso davvero lasciarmela sfuggire. Farò tutto il possibile per prendermi questa soddisfazione e per ripagare anche gli organizza-teri viareggini che henno fatto no-tevoli sacrifici per allestire l'in-

Sabato l'europeo a Viareggio

Cerù è pronto

per Fernandez

I'ho visto nell'incontro con Ortiz. Indubbiamente ha su di me il vantaggio dell'età, della maggiore freschezza, ma il suo modo di boxare è molto congeniale al mio sistema di combettere. Sarà ovviamente, un incontro molto difficile, ma io ce la metterò tutta ». Cerù si è allenato intensamente con i suoi sparring partners ed

Il ventiduenne campione d'Europa Pedro Fernandez ha svolto la sua preparazione a Saragozza, sua città natale. Il puglie spagnolo arriverà domani, mercoledì, al-l'aeroporto di Pisa. Notizie di fonte spagnola lo annunciano gran forma.

Il titolo del tandem ai cecoslovacchi Eliminati Cardi ed il quartetto del-

Da Montreal buone notizie su Gimondi (niente frattura)

Nino Defilippis ha tirato un sospiro di sollievo. Il C.T. con-ta sulla presenza di Gimondi per molteplici ragioni. Perchè può essere elemento di primissimo piano e perchè anche in condizioni non peranche in condizioni non perfette può giovare all'interesse generale della squadra. Oggi, Gimondi ha riposato, mentre Bitossi, Moser, Paolini, Battaglin, Conti, Poggiali, Santambrogio, Fabbri e Panizza e le riserve Fraccaro e circuito « irridato » trovandolo assai impegnativo. « E' tutto un salire e scendere, non esiste pianura», hanno detto in coro gli azzurri. E Defilippis: «Un percorso adatto per un colpo d'ali di Merckx, ma anche uno dei

tri a squadre in programma su un troncone dell'autostrasibilità del ragazzo, giudica-to però per la sua giovane giunto: « Non esistono tatti-che speciali. Ho già racco-mandato ai nostri atleti di re il miglior risultato bisognerà pedalare in progressione e

in perfetta intesa».

l'inseguimento — Benfatto in finale

Nostro servizio

MONTREAL, 20

I campionati mondiali su pista vanno esaurendosi. Sta-sera, quando in Italia sarà quasi l'alba, calerà la tela con l'assegnazione degli ultimi tre titoli (velocità professionisti, inseguimento a squadre e mezzofondo professionisti) e domani inizieranno le gare su strada con la cento chilometri. Prima di raccontarvi com'è andata ieri, vi diamo notizie confortanti sulle condizioni di Felice Gimondi Dunque, appena giunto a Montreal, il campione mondiale uscente è stato sottoposto a controllo radiografico grazie all'attrezzato centro medico situato nel velodromo, e dal controllo è risultato che il bergamasco non ha subito alcuna frattura nel pauroso capitombolo della coppa Bernocchi. « Nessuna frattura e nessuna infrazione. Entro un paio di giorni, il corridore dovrebbe recuperare. Faremo un secondo controllo per accertare lo stato delle abrasioni e delle contusioni, ovviamente, e comunque oggi come oggi esistono sessanta probabilità su cento che Gimondi possa correre domenica prossima»; ha dichiarato il dottor Zucchelli, medico degli

nostri può vincere...». Domani la cento chilomeda transcanadese da ripetersi quattro volte. La formazione italiana sarà composta da Bettoni, Tonoli, Landoni e Peruzzo. L'escluso è Fraccaro, una decisione che Ricci ha preso in extremis e a malincuore perchè crede nelle posetà troppo emotivo. « Abbiamo bisogno di elementi esperti e sotto questo aspetto, Peruzzo offre maggiori garanzie », ha osservato il C.T. dei dilettanti. In quanto alla tattica da sequire, Ricci ha agnon iniziare al massimo. Sanno benissimo che per ottene-

·I favoriti della cento chilometri sono i polacchi, cioè i quarțetto che s'è affermato lo scorso anno in Spagna. Da tenere in considerazione, sovietici. svedesi, cecoslovacchi e tedeschi. Secondo Ricci, lo obiettivo massimo dell'Italia è la medaglia di bronzo, ma il nostro ci pare un quartetto improvvisato dopo l'esclusione di Porrini e Gualdi, due degli elementi che insieme a Bettoni e Landoni avevano sfiorato i cinquanta orari nella competizione di S. Colombano. È ogni anno è la medesima storia. Perchè? Perchè non ci dedichiamo sufficientemente a questa specia-

E torniamo alla pista per complimentarci coi cecoslovacchi Vackar e Vymazal i auali si sono riconfermati campioni del mondo nel tandem battendo nuovamente in finale i rivali dello scorso anno, e precisamente i sovietici Semente-Kipylov. La meda-glia di bronzo è andata alla Polonia (Beck-Kocot) che ha avuto la meglio in tre prove nel duello con l'Olandà (Lan-gkruis-Weldt). Giostrare col tandem su una pista così corta non è stato facile, anzi è Ilio Gioffredi stato pericoloso, e un po' tutti

si sono lamentati di questo tondino, ma non basta lamentarsi: occorre reclamare, dire di no a piste irregolari, senza rettilinei, piste che misurano 285 metri, anzichè

regolamentari 333.33. Come previsto, l'Italia è stata eliminata nei quarti durante la disputa dell'inseguimento a squadre. Niente da fare per Pizzoferrato-Barone-Bisacchi-De Candito contro la formazione della RDT (Durpi Huscike-Unterwalder-Richerter). Nonostante l'impegno, le tirate di Pizzoferrato, gli azzurri sono sempre stati in svantaggio ed hanno concluso col tempo di 4'28"81 impiegando 4"41 in più degli avversari. Insieme alla RDT hanno ottenuto la promozione in semifinale l'URSS, la Cecoslovacchia e la Germania

occidentale. Attilio Benfatto ha vinto il recupero del mezzofondo professionisti, ma ben difficilmente riuscirà a conquistare





e MIROSLAV VIMAŽEL. i due cecoslovacchi che si sono confermati iridati nel

una medaglia nella finale. Ed eccoci alla velocità dove le nostre speranze sono tutte concentrate sull'unico rappresentante (Turrini) poiche do-po la sconfitta di Borghetti nelle eliminatorie, anche Cardi è uscito dal torneo nei quarti. Il veronese Cardi, un giovanotto che s'affida alla potenza muscolare, ha perso il confronto con Nicholson, lasciando l'iniziativa all'australiano e fallendo poi la rimonta in entrambe le prove. Invece Turrini non si è lasciato impressionare dal **asur**place» di Cutting nella prima «manche» che ha vinto nettamente, e nella seconda ha giocato d'abilità infilando all'interno lo statunitense. A sua volta, il belga Van Lancker ha liquidato nettamente l'olandese Loeveseijn che è ormai l'ombra dello sprinter di due anni fa, e facile è stato anche il successo del danese Pedersen sull'australiano

Avanzano i giovani, come abbiamo anticipato, cioè i Mcholson e i Pedersen. In semifinale, Giordano Turrini imcontrerà Pedersen e se riuscirà a superare la scoglio potra tra puntare alla medaglia d'oro, considerando che sia Van Lancker che Nicholson dovranno spendere molto nel confronto diretto. Certo, a Turrini sono mancate le alleanze (vedi Borghetti e Cardi). L'anno scorso avevamo tre italiani in finale, adesso ne abbiamo soltanto uno, e Giordano dovrà essere bravo,

bravissimo per spuntarla. Fred Mariposa

Venerdì a Cesena la corsa « Tris »

Sedici cavalli sono stati annua-ciati partenti nel premio Mighty Ned, in programma venerdi 23 agosto nell'ippodromo del Savio in Cesena, prescelto come corsa tris della settimana. Ecco il campo: premio Mighty Ned (L. 4.000.000, handicap a invito, corsa tris) - 2040: Patata, Istria, Gimmi, Monte Nana, Prosperino, Brunco, Gargallo, Vetiver, Taxi; 2060: Bucaneve. Zoom, Burnellie, Rainbow, Barcarolle L., Becassine III, Beret;

2000: Blaze Herbert.

CHINAGLIA chiede 100 milioni sfuggire nessuno, però voglio di ingaggio: e pare finirà per che Bruno quando sale sul ring sia in perfette condizioni »,

oro di questi campionati. L'ita-liana Carmen Casteiner è finita Dieter Mantovani GENOVA, 26.

interded.

The control of the co

L'incontro Arcari-Furuyama valido per il titolo mondiale dei welter juniors subirà probabilmente un rinvio. Bruno Arcari, infatti, nel corso dell'incontro sostenuto la settimana scorsa a Cefalù contro l'argentino Venerdini ha accusato un riacutizzarsi del dolore al braccio sinistro già infortunato in al-Al suo ritorno a Genova il

campione del mondo si è fatto visitare dal medico di fiducia il quale gli ha diagnosticato uno strappo allo stesso braccio. « Non credo — ha dichiarato il procuratore del pugile, Rocco Agostino - che per la data fissata Bruno sia in grado di difendere il suo titolo contro Furuyama. Noi non vogliamo